



AGENZIA DI STAMPA AMIA VERONA SPA
Direttore Responsabile Maria Cristina Buniotto
Reg. Tribunale di Verona n.1882 del 22.10.2010

Verona 11 luglio 2025

COMPOST FAI DA TE: COME E PERCHE' FARLO

Creare uno spazio dedicato al compostaggio domestico è un'ottima tecnica per dare una mano all'ambiente.

Con il termine "compostaggio" intendiamo quelle azioni che trasformano i rifiuti organici (principalmente vegetali) in un terriccio fertile e naturale.

Il **compostaggio** è una pratica ecologica che offre numerosi benefici sia per l'ambiente che per il tuo spazio verde.

- **Garantisce la fertilità del suolo:** Trasforma i rifiuti organici come rami, foglie, erba, fiori e avanzi di frutta e verdura in un terriccio ricco e naturale.
- **Riduce i rifiuti:** Permette di diminuire la quantità di scarti da conferire nelle discariche.

Avviare il Compostaggio Domestico

Posiziona la compostiera in un luogo riparato dal vento, possibilmente sotto un albero che offra un'ombra leggera durante le ore più calde.

Assicurati che la compostiera sia a diretto contatto con il terreno. Questo permette ai microrganismi e ai lombrichi, essenziali per la decomposizione, di entrare nel cumulo.

Prima di iniziare a inserire i rifiuti organici, è importante creare uno strato di base che garantisca una buona aerazione e un drenaggio adeguato.

Disponi sul fondo della compostiera uno strato di circa 10-15 cm di materiale grossolano come rametti spezzati, trucioli di legno o piccole pigne.

Il segreto di un buon compost è l'equilibrio tra materiali ricchi di azoto (i "verdi", umidi) e materiali ricchi di carbonio (i "marroni", secchi). L'equilibrio ideale è di circa 50% verdi e 50% marroni, inseriti a strati.

Materiali "Verdi" (Azoto - Umidi):

- Avanzi di frutta e verdura
- Fondi di caffè e filtri
- Bustine di tè usate
- Erba tagliata fresca
- Scarti di potatura verdi (non legnosi)
- Gusci d'uovo tritati (apportano calcio)

Materiali "Marrone" (Carbonio - Secchi):

- Foglie secche
- Rametti sottili e trucioli di legno
- Paglia e fieno
- Cartone e carta (non patinati, non stampati con inchiostri tossici)

Prima di inserire i materiali nella compostiera, sminuzzali o tagliali a pezzi piccoli. Questo accelera il processo di decomposizione.

Una volta avviato il processo, la manutenzione regolare è cruciale per ottenere un compost di qualità. I due fattori più importanti sono l'aerazione e l'umidità.

I microrganismi che decompongono il materiale necessitano di ossigeno. Se il cumulo si compatta, l'aria non circola, il processo rallenta e si possono generare cattivi odori.

Rivoltare il cumulo: Mescola regolarmente il compost (idealmente ogni 2-4 settimane) utilizzando una forca o un attrezzo apposito. Mescolare porta l'ossigeno necessario e aiuta a distribuire l'umidità e il calore in modo uniforme.

Il compost deve essere mantenuto umido, ma non inzuppato. Immagina la consistenza di una spugna strizzata. Se è troppo secco: L'attività dei microrganismi rallenta. In questo caso, puoi bagnare il cumulo con acqua (meglio se piovana) o aggiungere più materiali "verdi" (come scarti di cucina o erba fresca). Se è troppo umido: Il compost diventa fangoso e può sviluppare odori sgradevoli. Aggiungi più materiali "marroni" (come foglie secche o cartone sminuzzato) e assicurati che la base sia ben drenata.

Per garantire un compost sano e sicuro, evita di includere:

- Cibi cotti (carne, pesce, ossa)
- Latticini, oli e grassi
- Feci di animali domestici (cani, gatti)
- Piante malate o trattate con pesticidi
- Materiali inorganici (plastica, metallo, vetro)

Seguendo questi passaggi e consigli, il tuo compost sarà pronto in pochi mesi (il tempo varia a seconda della temperatura e dei materiali utilizzati), offrendoti un eccellente terriccio naturale per il tuo giardino, terrazzo o orto.

AmiaNews

tel. [045 8063311](tel:0458063311)

fax [045 8063469](tel:0458063469)

e-mail amia.verona@amiavr.it